



COMUNE DI PALAGANO
PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE N. 52 del 30/03/2021

SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Servizio: Gestione Appalti ed Opere Pubbliche

OGGETTO: CONCESSIONE AVENTE AD OGGETTO LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COMUNALI, DI PALAGANO (MO), AI SENSI DEGLI ARTICOLI 179 E 183, COMMA 15, DEL D.LGS.50/2016, NONCHÉ DEL D.LGS. N. 30/05/2008, N. 115 E DEL D.LGS. 04/07/2014 N. 102 - DETERMINA A CONTRARRE

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto del Sindaco n. 15/2020 del 31.12.2020, inerente la nomina del Responsabile del Servizio 3° - Servizi Tecnico, Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente, LL.PP. e degli Uffici ad esso connessi per l'anno 2021;

Vista la deliberazione del C.C. nr.3 del 14.03.2020 relativa "Approvazione nota aggiornamento documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020/2022;

Vista la deliberazione del C.C. nr.4 del 14.03.2020 relativa a "Approvazione bilancio di previsione 2020/2022" e relativi atti allegati;

Viste le deliberazioni del C.C. nr.13 del 14.27.06.2020 ad oggetto "approvazione rendiconto di gestione esercizio 2019 e relativi atti allegati", nr.18 del 28.07.2020 relativa "Variazione di assestamento al bilancio di previsione 2020/2022" e nr.34 del 30.11.2020sd oggetto "Salvaguardia equilibri bilancio 2020/2022;

Vista la deliberazione di G.C. nr.22 del 14.03.2020 ad oggetto "Rendiconto della gestione 2019 riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi - Approvazione",

Vista la deliberazione di G. C. nr. 21 del 14.03.2020 con la quale è stato approvato il PEG definitivo 2020/2022;

Vista la deliberazione di G.C. nr.106 del 30.12.2020 ad oggetto: "Approvazione PEG provvisorio anno 2021";

Visto l'art. 15 del Regolamento Comunale di Contabilità in vigore;

Dato atto che:

- Il D.L. 34/2020 all'art.106 comma 3/Bis ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 al 31.01.2021;
- Con decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021 adottato l'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della conferenza Stato-Città e Autonomie Locali, è stata disposta un'ulteriore proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali dal 31.01.2021 al 31.03.2021;

Considerato che il comma 5 dell'art 163 del TUEL prevede che: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito delle scadenze dei relativi contratti;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21.12.2019:
 - si è preso atto della proposta di finanza di progetto, redatta ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (ex art. 278 D.P.R. n. 207/2010), avente ad oggetto la **"concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e degli impianti termici a servizio degli edifici comunali, loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale"**, trasmessa dalla società Engie servizi spa, con sede in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 31 – P.I. 01698911003, in data 18.10.2019 con identificativi prot. nn. 5199/2019, 5200/2019, 5201/2019, 5202/2019 e 5203/2019;
 - è stata approvata la relazione ex art. 34, cc. 20 e 21, D.L. 18 Ottobre 2012 n. 179;
 - si dà atto che, pur nella peculiarità strutturale connessa all'erogazione del canone quale corrispettivo di esercizio da parte del Comune, i rischi dell'operazione appaiono ragionevolmente allocati in capo all'operatore privato e che, quindi, l'operazione può essere contabilizzata *off balance*;
 - è stata dichiarata di interesse pubblico per il Comune, in forza di tutto quanto sopra, la proposta di project financing, compreso lo studio di fattibilità, di ENGIE Servizi S.p.a. (proponente), in quanto la proposta, articolata e complessa, risulta completa in relazione alle richieste della normativa, gli investimenti ivi proposti risultano di pubblico interesse in ottica dell'obbligatorio ammodernamento degli impianti di Pubblica Illuminazione, Elettrici e Termici e con riferimento all'incremento della sicurezza per la comunità locale (proposta di project financing agli atti del Comune), il corrispettivo di esercizio annuale proposto risulta di ammontare superiore allo stanziamento sino ad oggi impegnato per il

servizio, a fronte degli ulteriori investimenti per il potenziamento, miglioramento ed efficientamento dei servizi con oneri interamente a carico del concessionario;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 21.12.2019:
 - è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica (come richiesto dagli artt. 21, 23, 26 e 27 del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 modificato ed integrato dal D.L.gvo n. 56/2017 e s.m.i.) relativo alla proposta di finanza redatta ai sensi dell'art. 183, comma 15-19 e ss., e art. 179, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (ex art. 278 D.P.R. n. 207/2010) avente oggetto la "Concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e degli impianti termici a servizio degli edifici comunali, loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale", comprensivo di tutti gli elaborati progettuali richiamati in narrativa, nonché del Piano Economico-Finanziario asseverato, così come presentati dalla società ENGIE servizi S.p.A., con sede legale in Viale Giorgio Ribotta n. 31 - Roma, dell'importo complessivo di € 589.294,00 al netto dell'I.V.A. di legge, per un totale di € 718.938,68 I.V.A. compresa, atteso che il citato progetto persegue la finalità essenziale di riduzione dei consumi di energia elettrica e dell'inquinamento ottico e luminoso, derivante dall'uso degli attuali impianti di pubblica illuminazione nonché dell'efficientamento termico e di riduzione del consumo di energia termica degli edifici comunali;
 - si è preso atto delle osservazioni alla proposta formulate dai Responsabili dei Servizi interessati, sintetizzate nella delibera di Consiglio Comunale n. 51/2019 e più analiticamente rappresentate negli allegati alla delibera citata (Allegato A ed Allegato B), con riserva di chiedere i dovuti chiarimenti alla società Engie servizi spa e le eventuali conseguenti modifiche/integrazioni nel prosieguo della procedura allorché verrà redatto il bando per la gara ad offerta economicamente più vantaggiosa al progetto presentato ai sensi dell'art. 183, comma 15, D. Lgs. 50/2016;
 - si è dichiarato ENGIE Servizi S.p.A promotore della procedura in oggetto, promotore cui spetta il diritto di prelazione ed ogni altra prerogativa in sede di procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - che il valore economico presunto della concessione, per la sua intera durata, pari a 16 anni, ammonta ad € 3.239.360,00 oneri fiscali esclusi;
 - che il corrispettivo dovuto dal Concedente al Concessionario e costituito dalla corresponsione di un canone annuo il cui valore presunto è pari a € 202.460,00 (IVA esclusa) per la durata della concessione (16 anni), che trova copertura sui capitoli del bilancio in fase di approvazione;

Visto il progetto di fattibilità relativo alla proposta di finanza, redatta ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (ex art. 278 D.P.R. n. 207/2010), avente ad oggetto la "concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e degli impianti termici a servizio degli edifici comunali, loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale", trasmessa dalla società Engie servizi S.p.a., con sede in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 31 – P.I. 01698911003, in data

18.10.2019 con identificativi prot. nn. 5199/2019, 5200/2019, 5201/2019, 5202/2019 e 5203/2019, depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Dato atto che rispetto al progetto di fattibilità presentato dal promotore il Comune di Palagano ha già eseguito interventi indifferibili sugli impianti termici per € 67.093,96, come da elaborato "2.2.2 Computo metrico estimativo termico aggiornato" che, pertanto, non dovranno essere più realizzati, pertanto verrà richiesto ai concorrenti di proporre interventi sostitutivi di potenziamento dell'illuminazione pubblica di pari importo di computo;

Dato atto inoltre che il progetto di fattibilità presentato dal promotore prevede che i pali di proprietà ENEL non saranno riutilizzati, bensì saranno affiancati da nuovi sostegni e nuovi punti luce, creando totalmente un nuovo impianto comprensivo di linee aeree e quadri.

Ritenuto di consentire ai concorrenti di poter proporre, in variante, anche il riutilizzo, in tutto od in parte, degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà dell'ENEL, fermo restando che in questo caso dovranno prevedere nel Piano Economico e Finanziario gli oneri di riscatto degli stessi a proprio carico, oneri che ammontano ad € 25.076,81;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è obbligatorio, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 in quanto detto adempimento è strettamente indispensabile in ragione della tipologia dei luoghi di intervento (risulta indispensabile al fine di conoscere lo stato di consistenza degli impianti, la loro collocazione sul territorio e le particolarità morfologiche tipiche del territorio a carattere montano);

Ritenuto di poter procedere all'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento della concessione;

Preso atto che:

- l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, della quale il Comune di Palagano fa parte, ha istituito la Centrale di Committenza che svolge funzioni di stazione appaltante previste dal D.Lgs. 50/2016, fino all'aggiudicazione definitiva ed efficace;
- la Centrale Unica di Committenza ha acquisito operatività in data 25.01.2016, con il distacco del personale dei Comuni;
- che la Centrale di committenza espleta le proprie procedure di gara telematiche utilizzando la piattaforma SATER, messa a disposizione da Intercent-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, mediante accordo del 18.05.2018 (rep. 81 Intercent-ER);

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04.02.2017 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per il conferimento all'Unione delle funzioni di centrale di committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 2 del 08.02.2017 con la quale con la quale è stato approvato il nuovo testo della convenzione per il conferimento all'Unione delle funzioni di centrale di committenza, a seguito dell'adesione dei Comuni di Frassinoro, Palagano e

Prignano sulla Secchia e dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);

- la Convenzione tra il Comune di Palagiano e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico sottoscritta in data 13.07.2017, Rep. 178;
- la deliberazione di giunta comunale n. 91 del 27.11.2019 con la quale è stato approvato l'atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 178 del 13.07.2017;
- l'atto aggiuntivo alla convenzione avente Rep. n. 398 del 14.02.2020;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione della "Concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e degli impianti termici a servizio degli edifici comunali, loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale" tramite la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, ai sensi della Convenzione di cui al punto precedente e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 183, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da valutare in base ai criteri di cui all'allegato "Indicazioni per la predisposizione degli atti di gara";

Visto il D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE."

Dato atto che del suddetto D.Lgs. 115/2008:

a) all'art. 15 "Procedure di gara" prevede che:

1. Agli appalti pubblici non riconducibili ai settori speciali disciplinati dalla parte III del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture nei settori speciali*), ed aventi ad oggetto l'affidamento della gestione dei servizi energetici e che prevedono unitamente all'effettuazione di una diagnosi energetica, la presentazione di progetto in conformità ai livelli di progettazione specificati dall'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché la realizzazione degli interventi attraverso lo strumento del finanziamento tramite terzi, si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'articolo 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche in mancanza di progetto preliminare redatto a cura dell'Amministrazione.

2. Alla individuazione degli operatori economici che possono presentare le offerte nell'ambito

degli appalti di cui al comma 1, si provvede secondo le procedure previste dall'articolo 55 del

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Procedure aperte e ristrette*).

b) all'art. 1, lettera m) definisce il «finanziamento tramite terzi» come accordo contrattuale che comprende un terzo, oltre al fornitore di energia e al beneficiario della misura di miglioramento dell'efficienza energetica, che fornisce i capitali per tale misura e addebita al beneficiario un canone pari a una parte del risparmio energetico conseguito avvalendosi della misura stessa. Il terzo può essere una ESCO;

Visto il D.Lgs. 04.07.2014 n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE." che, all'art. 2, comma 2, lettera n) definisce il contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC) come accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica,

verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari;

Dato atto che, pertanto, per l'affidamento di cui trattasi si applicano le norme speciali previste dai suddetti D.Lgs. 115/2008 e 102/2014;

Richiamati i criteri ambientali minimi (CAM):

- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017);
- Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018);
- Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012);

DETERMINA

1) DI PROCEDERE alla selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di lavori, beni e servizi avente ad oggetto la riqualificazione energetica e la gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e termici a servizio degli edifici comunali, di Palagano, compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria, da realizzarsi con finanziamento tramite terzi (FTT) ai sensi degli articoli 179 e 183, comma 15, del d.lgs.50/2016, nonché del d.lgs. n. 30/05/2008, n. 115 e del d.lgs. 04/07/2014 n. 102 - CUP: D69J21000470007 - tramite la Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

2) DI DARE ATTO:

- che il valore della concessione, per la sua intera durata, pari a 16 anni, stimato come da art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016, ammonta ad €. 3.239.360,00, oneri fiscali esclusi. Detto valore è stato calcolato tenendo conto di tutti i corrispettivi stimati che saranno percepiti dal Concessionario per tutta la durata della concessione;
- che il valore dell'investimento ammonta ad € 589.352,90, oneri fiscali esclusi, ivi incluso l'importo delle spese per la predisposizione della proposta pari ad € 14.732,35;
- che l'investimento è a carico del Concessionario, il quale avrà diritto a gestire il servizio in oggetto per l'intera durata della Concessione e percepire dal Comune di Palagano il relativo canone annuale, risultante dall'offerta presentata in sede di gara e di entità inferiore al canone annuo posto a base di gara pari ad € 202.460,00 (oltre IVA di legge);

3) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è il conseguimento di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e termici a servizio degli edifici pubblici, attraverso la riqualificazione dell'impianto esistente e la sua messa a norma, il conseguimento di un risparmio

energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti, nonché concorrere alla salvaguardia dell'ambiente;

b) l'oggetto del contratto è la concessione, mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, del servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti elettrici e degli impianti termici a servizio degli edifici comunali, loro messa in sicurezza ed efficientamento energetico e funzionale, compresa la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria;

c) il contraente verrà scelto mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 183, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da valutare in base ai criteri contenuti nell'allegato alla presente determinazione "Indicazioni per la predisposizione degli atti di gara";

d) le clausole di contratto ritenute essenziali sono quelle descritte nelle indicazioni di gara;

e) il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante;

4) DI STABILIRE CHE le modalità e le condizioni necessarie ai fini dell'espletamento della procedura da parte della suddetta Centrale Unica di Committenza sono indicate nel documento "Indicazioni per la predisposizione degli atti di gara", allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

5) DI AUTORIZZARE, ove necessario, la Centrale di Committenza ad apportare alle "Indicazioni" di cui sopra e agli elaborati di gara, modifiche/integrazioni non sostanziali, senza necessità di adozione di atto formale;

6) DI PRECISARE, ai fini dell'espletamento della procedura da parte della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico che:

a) per la definizione di qualsivoglia controversia derivante dal contratto, il Comune di Palagano non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di cui all'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

c) i costi diretti della procedura saranno rimborsati all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico con le modalità stabilite dalla Convenzione sottoscritta con repertorio n. 178/2017;

d) il Comune di Palagano s'impegna a rimborsare all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico gli eventuali costi per la Commissione giudicatrice che sarà nominata dalla Centrale di Committenza scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

7) DI IMPEGNARE sin d'ora a favore dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la somma di € 600,00 al Cap. 1182/3 "Trasf. a Unione Comuni Distretto Ceramico spese centrale unica committenza (C.U.C.)" a titolo di rimborso per le spese che saranno sostenute dalla Centrale Unica di Committenza per il pagamento all'ANAC del contributo per la gara di cui trattasi, come previsto dalla delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020;

8) DI DARE ATTO CHE il corrispettivo dovuto dal Concedente al Concessionario e costituito dalla corresponsione di un canone annuo il cui valore presunto è pari a € 202.460,00 (IVA esclusa) per la durata della concessione (16 anni), trova copertura sui capitoli del bilancio in fase di approvazione;

9) DI DARE ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il sottoscritto Geom. Cesare Cappelletti - Responsabile del Settore Tecnico;

10) DI DARE ATTO CHE le pubblicazioni di cui alla Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 saranno effettuate sia dal Comune di Palagano che dalla Centrale Unica di Committenza, ognuno per la parte di propria competenza;

11) DI TRASMETTERE la presente determinazione e allegate "Indicazioni per la predisposizione degli atti di gara", unitamente agli elaborati di progetto, alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, per gli adempimenti di competenza conseguenti;

12) DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento, sarà trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come risulta dalla tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cl	Descrizione Fornitore/Cliente	C.I.G.
U	I	600,00	01021.04.0118200003	2021	610	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	

Il Responsabile del Servizio
SERVIZIO TECNICO EDILIZIA
PRIVATA, URBANISTICA,
AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
Cesare Cappelletti / INFOCERT SPA

Atto sottoscritto digitalmente